



Data di revisione: 22 maggio 2020

## **409B ELECTROSOLVE™ PULITORE CONTATTI ELETTRICI**

### **MG Chemicals Elenco di più numeri di parte**

Questo documento contiene schede di sicurezza relative allo stesso nome di prodotto. Tuttavia, dimensioni diverse utilizzano propellenti diversi con tossicità equivalente. Fare riferimento all'elenco seguente per determinare quale scheda di dati di sicurezza si riferisce al prodotto acquistato.

#### **Contenuto**

<b><i>Numero Del Pezzo</i></b>	<b><i>Propellente</i></b>
409B-140G	norflurano (HFC-134a)
409B-340G	1,1-difluoroetano (HFC-152a)

*Le schede di sicurezza per ciascun numero di parte elencato sopra seguono questa scheda di copertina.*



## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

MG Chemicals UK Limited - ITA

N° Versione: A-1.02

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di emissione: 07/01/2020

Data di revisione: 22/05/2020

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	409B-140G
Sinonimi	SDS Code: 409B-Aerosol; 409B-140G
Altri mezzi di identificazione	Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Pulitore Contatti Elettrici
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals UK Limited - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	+(44) 1663-362888	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	www.mgchemicals.com
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H315 - Corrosione/irritazione cutanea 2, H361 - Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H304 - Pericolo di Aspirazione Categoria 1, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3, H222+H229 - Aerosol Categoria 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
PAROLA SEGNALE	PERICOLO

#### Dichiarazioni di Pericolo

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H222+H229	Estremamente infiammabile aerosol; Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Continued...

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

## Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P261	Evitare di respirare i gas.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere consigli su questa etichetta).
P331	NON provocare il vomito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F .
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.107-83-5 2.203-523-4 3.601-007-00-7 4.01-2120768140-61-XXXX	30-38	<u>2-metilpentano</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Liquido infiammabile Categoria 2; H304, H315, H411, H336, H225 [2]
1.811-97-2 2.212-377-0 3. Non Disponibile 4.01-2119459374-33-XXXX	25	<u>norflurano</u>	Gas sotto pressione (gas liquefatto); H280
1.96-14-0 2.202-481-4 3.601-007-00-7 4.01-2120768139-44-XXXX	11-15	<u>3-metilpentano</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H304, H225, H315, H411, H336 [2]
1.79-29-8 2.201-193-6 3.601-007-00-7 4.01-2119497828-14-XXXX 01-2119484651-34-XXXX 01-2119474209-33-XXXX 01-2119486291-36-XXXX 01-2119475514-35-XXXX 01-2119472127-39-XXXX 01-0000018318-67-XXXX	11-15	<u>2,3-dimetilbutano</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Liquido infiammabile Categoria 2; H411, H304, H315, H336, H225 [2]
1.75-83-2 2.200-906-8 3.601-007-00-7	7-11	<u>2,2-dimetilbutano</u>	Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H225, H315, H411, H336, H304 [2]

Continued...

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

4.01-2119497828-14-XXXX 01-2119484651-34-XXXX 01-2119474209-33-XXXX 01-2119486291-36-XXXX 01-2119475514-35-XXXX 01-2119472127-39-XXXX 01-000018318-67-XXXX			
1.109-66-0 2.203-692-4 3.601-006-00-1 4.01-2119459286-30-XXXX	4-8	<u>pentano</u> *	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Liquido infiammabile Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H411, H225, H336, H304, EUH066 [2]
1.110-54-3 2.203-777-6 3.601-037-00-0 4.01-2119480412-44-XXXX	1-5	<u>ESANO</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Tossicità per la riproduzione Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H225, H315, H336, H411, H304, H361f, H373 [2]
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione		

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se gli aerosol vengono a contatto con gli occhi: tenere immediatamente le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con acqua corrente fresca. Assicurare un'irrigazione completa dell'occhio tenendo le palpebre aperte e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre sollevando di tanto in tanto i coperchi superiore e inferiore. Chiedere assistenza medica senza indugio; Se il dolore persiste ricorrere a consultare un medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sulla pelle: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ NON usare solventi.</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti della combustione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostarsi all'aria fresca.</li> <li>▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.</li> <li>▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso.</li> <li>▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardiopolmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito. <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se deglutito, non indurre vomito.</li> <li>▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione.</li> <li>▶ Osservare il paziente attentamente.</li> <li>▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza.</li> <li>▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo.</li> <li>▶ Consultare un medico.</li> </ul> <p>Evitare di somministrare latte od oli.</p> <p>Evitare di somministrare alcol.</p>

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per intossicazione da freon/alogeni;

A: Misure d'emergenza e di supporto

- ▶ Mantenere aperte le vie aeree e se necessario assistere la ventilazione
- ▶ Trattare coma ed aritmia in caso di manifestazione. Evitare l'epinefrina (adrenalina) o altre ammine simpatomimetiche, poichè possono peggiorare l'aritmia ventricolare. La tachiaritmia causata dall'aumento di sensibilizzazione miocardiale può essere trattata con propanololo, 1-2 mg IV o esmololo 25-100 microgm/kg/min IV.
- ▶ Monitorare l'ECG per 4-6 ore.

B: Farmaci specifici ed antidoti.

Non c'è un antidoto specifico

C: Decontaminazione

- ▶ Inalazione; rimuovere la vittima dall'esposizione e somministrare ossigeno supplementare se disponibile.
- ▶ Ingestione;

(a) Pre ospedale: Somministrare carbone attivato, se disponibile. NON indurre il vomito per evitare il rapido assorbimento ed il rischio di un improvviso attacco di depressione CNS.

(b) In ospedale: Somministrare carbone attivato, anche se non è conosciuta l'efficacia. Eseguire una lavanda gastrica solo se l'ingestione era massiccia e recente (meno di 30 minuti)

D: Eliminazione intensificata;

L'efficacia di diuresi, emodialisi, emoperfusione o dosi ripetute di carbone non è documentata.

POISONING and DRUG OVERDOSE, Californian Poison Control System Ed. Kent R Olson; 3rd Edition

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

In caso di esposizione acuta o ripetuta nel breve termine ai distillati di petrolio o ai relativi idrocarburi:

- ▶ La causa principale di decesso, a seguito di ingestione di distillato di petrolio puro e/o inalazione, è il collasso respiratorio.
- ▶ Il paziente deve essere esaminato velocemente per rilevare eventuali segni di difficoltà respiratoria (cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento), e deve essere somministrato ossigeno. I pazienti con volume respiratorio inadeguato o gas arteriosi insufficienti (pO<sub>2</sub> 50 mm HG) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni e/o inalazioni d'idrocarburi e vi sono prove elettrocardiografiche di lesione miocardica; devono essere approntati cateteri intravenosi e monitoraggi cardiaci per i pazienti palesemente sintomatici. I polmoni espellono i solventi inalati, quindi l'iperventilazione favorisce l'eliminazione.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X al torace immediatamente dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione, per documentare l'aspirazione e rilevare la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è consigliata per il trattamento del broncospasmo, a causa della possibile sensibilizzazione miocardica alle catecolamine. I broncodilatatori cardio-selettivi inalati (come Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'aminofillina come seconda scelta.
- ▶ La lavanda gastrica è indicata in pazienti che richiedono decontaminazione; assicurare l'uso di un tubo endotracheale cuffiato in pazienti adulti. [Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

PICCOLO INCENDIO: Acqua nebulizzata, polvere chimica o CO<sub>2</sub> GRANDE INCENDIO: acqua nebulizzata o nebbia.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<p>anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) fluoruro di idrogeno Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p><b>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:</b> Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p>
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<p>Può produrre nubi di fumo acre.</p> <p>ATTENZIONE: Bidoni vuoti di solventi, vernici, lacche e liquidi infiammabili rappresentano un grave pericolo di esplosione se tagliati con un saldatore a fiamma. Anche quando puliti completamente e ricondizionati, i sigilli dei bidoni sembrano mantenere sufficiente solvente per generare un'atmosfera esplosiva nei bidoni.</p> <p><b>ATTENZIONE: I contenitori di aerosol possono presentare pericoli legati alla pressione.</b></p>

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire in modo violento o esplosivo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore</li> <li>▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> </ul>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

### SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. Usare in un'area ben ventilata. Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. Evitare contatti con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. NON incenerire o bucare le bombolette aerosol. NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</li> <li>▶ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C)</li> <li>▶ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C)</li> </ul> <p>(i):stoccaggio con coperchio removibile;  (ii):Contenitori con chiusure a frizione e  (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Dosatore aerosol.</li> <li>▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	Gli aloalcani sono altamente reattivi. Alcuni dei membri inferiori più leggermente sostituiti sono altamente infiammabili. La reazione con i metalli divalenti più leggeri può produrre composti più reattivi analoghi ai reagenti Grignard. Il contatto prolungato con metalli o altri azidi può produrre composti esplosivi. BREITHERICK L.: Handbook of Reactive Chemical Hazards

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

## PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2-methylpentane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	3-methylpentane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2,3-dimethylbutane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2,2-dimethylbutane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	n-pentane	Pentane, all isomers	1000 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Narcosis; resp tract irr
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	n-pentane	Pentane	1000 ppm / 3000 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	n-hexane	n-Hexane	50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; peripheral neuropathy; eye irr; BEI
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	n-hexane	n-Hexane	20 ppm / 72 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
2-metilpentano	Methylpentane, 2-; (Isohexane)	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
norflurano	HFC 134a; (Tetrafluoroethane, 1,1,1,2-)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

3-metilpentano	Methylpentane, 3-	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
2,2-dimetilbutano	Dimethyl butane, 2,2-	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
pentano	Pentane, n-	3000 ppm	33000 ppm	200000 ppm
ESANO	Hexane	260 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
2-metilpentano	Non Disponibile	Non Disponibile
norflurano	Non Disponibile	Non Disponibile
3-metilpentano	Non Disponibile	Non Disponibile
2,3-dimetilbutano	Non Disponibile	Non Disponibile
2,2-dimetilbutano	Non Disponibile	Non Disponibile
pentano	1,500 ppm	Non Disponibile
ESANO	1,100 ppm	Non Disponibile

## DATI DEL PRODOTTO

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<p><b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b></p>	<p><b>ATTENZIONE:</b> l'uso di un gran quantitativo di questo materiale in spazi angusti o luoghi poco ventilati, ove può verificarsi un rapido incremento di concentrazione nella atmosfera, potrebbe richiedere una maggiore ventilazione e/o dispositivi di protezione individuale. Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. È essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata. Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.</p> <table border="1" data-bbox="391 898 1489 1021"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1" data-bbox="391 1077 1235 1245"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	Parte bassa del range	Parte alta del range	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo	4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:																
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s																
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																
Parte bassa del range	Parte alta del range																
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose																
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo																
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale																
<p><b>8.2.2. Protezione Individuale</b></p>																	
<p><b>Protezione per gli occhi e volto</b></p>	<p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale per esposizioni ridotte, ovvero quando si manipolano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b> per esposizioni potenzialmente moderate o pesanti: Occhiali protettivi con schermature laterali.</p> <p><b>NOTA:</b> Le lenti a contatto creano un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire agenti irritanti e <b>TUTTE</b> le lenti li concentrano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali chimici.</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul>																
<p><b>Protezione della pelle</b></p>	<p>Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto</p>																
<p><b>Protezione mani / piedi</b></p>	<p>indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri).</p> <p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b> Per esposizioni potenzialmente moderate: Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri. Per esposizioni potenzialmente pesanti: Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza.</p>																

## 409B-140G Electrosolve™ Pultore Contatti Electrici (Aerosol)

	Guanti isolanti: NOTA: i guanti isolanti devono essere allentati in modo da poter essere rimossi rapidamente in caso di fuoriuscita di liquido. I guanti isolati non sono fatti per permettere che le mani siano collocate nel liquido; forniscono solo una protezione a breve termine dal contatto accidentale con il liquido.
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità. ALTRIMENTI: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Crema per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio occhi.</li> <li>▶ Non spruzzare su superfici calde.</li> </ul>

**Materiale/i raccomandato/i****INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

409B-140G Electrosolve™ Pultore Contatti Electrici (Aerosol)

Prodotto	CPI
PVA	A
VITON	A
NITRILE	B
BUTYL	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE+PVC	C
PE/EVAL/PE	C
PVC	C
SARANEX-23 2-PLY	C
TEFLON	C
VITON/CHLOROBUTYL	C

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AX (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

Generalmente non valido.

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Incolore		
<b>Stato Fisico</b>	Gas liquefatto	<b>Densità Relativa (Water = 1)</b>	0.66
Odore	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosita' (cSt)</b>	<20.5
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	52	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	-29	Gusto	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	0.8 Ether = 1	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Altamente Infiammabile.	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	7	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	1	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	33	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità</b>	Non miscibile	<b>pH come soluzione (1%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	2.98	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

**9.2. Altre informazioni**

Non Disponibile



## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Temperature elevate. Presenza di fiamme libere. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>L'esposizione ad alte concentrazioni di fluorocarburi può produrre aritmie cardiache o arresto cardiaco dovuto alla sensibilizzazione del cuore ad adrenalina o noradrenalina. I decessi associati all'esposizione ai fluorocarburi (in particolare alifatici alogenati) si sono verificati in contesti occupazionali e nell'inalazione di farmaci broncodilatatori. Il broncospasmo si verifica in modo costante nei soggetti umani che inalano i fluorocarburi. Ad una concentrazione misurata di 1700 ppm di uno degli aerosol disponibili in commercio vi è un cambiamento bifasico nella capacità ventilatoria, la prima riduzione si verifica in pochi minuti e il secondo è ritardata fino a 30 minuti. La maggior parte dei soggetti ha sviluppato bradicardia (ridotta frequenza cardiaca). La bradicardia si incontra nei cani quando la somministrazione è limitata al tratto respiratorio superiore (aree orofaringee e nasali). Le aritmie cardiache possono essere indotte sperimentalmente negli animali (la dipendenza delle specie è pronunciata con i cani e le scimmie che richiedono quantità minori di fluorocarburo FC-11 rispetto ai ratti o ai topi). La sensibilità è aumentata dall'iniezione di adrenalina o ischemia cardiaca / necrosi o trombosi / bronchite polmonare. Gli effetti cardiotoxici dei fluorocarburi derivano dall'irritazione delle vie respiratorie che a sua volta influisce in modo riflessivo sulla frequenza cardiaca (anche prima dell'assorbimento del fluorocarburo) seguita dalla depressione diretta del cuore dopo l'assorbimento. L'esposizione a prodotti di decomposizione termica al fluorocarburo può produrre sintomi simil-influenzali tra cui brividi, febbre, debolezza, dolori muscolari, mal di testa, fastidio al torace, mal di gola e tosse secca. Il recupero completo di solito avviene entro 24 ore dall'esposizione. Il vapore è fastidioso.</p> <p><b>ATTENZIONE: L' abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</b></p>
Inalazione	<p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e incoordinazione.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confuse e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p> <p>Alcuni idrocarburi alifatici producono neuropatie assonali. Gli idrocarburi isoparaffinici producono danni ai reni dei ratti maschi. Quando i ratti albini sono stati esposti a isoparaffina a 21,4 mg / l per 4 ore, tutti gli animali hanno manifestato debolezza, tremori, salivazione, convulsioni da lievi a moderate, cromodaciorrea e atassia entro le prime 24 ore. I sintomi scomparvero dopo 24 ore. Diversi studi hanno valutato l'irritazione sensoriale negli animali da laboratorio o l'odore o la risposta sensoriale nell'uomo. Una volta valutata mediante una procedura standard per valutare l'irritazione delle vie aeree superiori, le isoparaffine non hanno prodotto irritazioni sensoriali nei topi esposti a isoparaffina fino a 400 ppm nell'aria. Volontari umani sono stati esposti per sei ore a 100 ppm di isoparaffina. Ai soggetti è stato somministrato un questionario autosomministrato per valutare i sintomi, tra cui secchezza delle membrane mucose, perdita di appetito, nausea, vomito, diarrea, affaticamento, mal di testa, vertigini, sensazione di ubriachezza, disturbi visivi, tremore, debolezza muscolare, menomazione di coordinazione o parestesia. Non sono stati osservati sintomi associati all'esposizione al solvente. Con un pannello di esperti umani, l'odore delle emissioni di fotocopiatrici di immagini liquide è diventato debolmente discernibile a circa 50 ppm. Numerose esposizioni a lungo termine sono state condotte su animali con solo una delle principali osservazioni osservate. Danno tubulare renale è stato riscontrato nei reni di ratti maschi in seguito a esposizioni ripetute a isoparaffine. Non si verifica nei topi o nei ratti femmina. Questa nefropatia maschile di ratto è stata osservata con un numero di idrocarburi, inclusa benzina senza piombo interamente vaporizzata. Il fenomeno è stato attribuito al legame reversibile di idrocarburo con alfa2-globulina. Poiché gli esseri umani non sintetizzano alfa2-globulina o una proteina simile, il risultato non è considerato di importanza biologica per l'uomo. Non sono state riscontrate anomalie renali clinicamente significative nei lavoratori delle raffinerie esposte agli idrocarburi. Quando sono stati valutati la tossicità dello sviluppo nei ratti, le isoparaffine non erano né embriotossiche né teratogene. Isoparaffine sono state costantemente negative su saggi di genotossicità batterica standard. Essi erano inoltre non genotossici nei test sui mammiferi in vivo per mutazioni somatiche o di cellule germinali (test del micronucleo di topo e analisi letale dominante sul ratto, rispettivamente). Mullin et al: Jnl Applied Toxicology 10, pp 136-142, 2006</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione. L'uso di una quantità di materiale in uno spazio non ventilato o confinato può comportare un aumento dell'esposizione e uno sviluppo di un'atmosfera irritante. Prima di iniziare, prendere in considerazione il controllo dell'esposizione mediante ventilazione meccanica.</p>
Ingestione	<p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi. Segni e sintomi di polmonite chimica (aspirazione) possono includere tosse, rantoli, soffocamento, bruciore della bocca, difficoltà di respirazione e pelle bluastra (cianosi).</p> <p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbidità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerata una via di ingresso improbabile in ambienti commerciali / industriali</p> <p>Inalazione cronica o esposizione cutanea a n-essano potrebbe causare Danni ai termini nervosi alle estremità', ad esempio dita delle mani e dei piedi con perdita di sensazioni. I sintomi possono progredire per mesi anche dopo la cessazione dell'esposizione, e guarigione potrebbe impiegare anni e potrebbe non essere completa.</p>

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produca o l'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito di contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, per un massimo di quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spungiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide. Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p> <p>Le sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>In comune con altri alifatici alogenati, i fluorocarburi possono causare problemi dermatici a causa della tendenza a rimuovere gli oli naturali dalla pelle causando irritazione e lo sviluppo di pelle secca e sensibile. Non sembrano essere assorbiti in modo apprezzabile.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasioni non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può sgrassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttiva EC.</p>																	
<b>Occhi</b>	<p>Sebbene il materiale non sia ritenuto irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre un disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).</p>																	
<b>Cronico</b>	<p>C'è ampia evidenza dagli esperimenti che c'è un sospetto che questo materiale riduca direttamente fertilità.</p> <p>Risultati dagli esperimenti suggeriscono che questo materiale potrebbe causare disturbi nello sviluppo dell'embrione o del feto, anche quando non ci sono indicazioni di intossicazioni mostrati nella madre.</p> <p>Inalazione cronica o esposizione cutanea a n-essano potrebbe causare Danni ai termini nervosi alle estremità, ad esempio dita delle mani e dei piedi con perdita di sensazioni. Sintomi possono progredire per mesi anche dopo la cessazione dell'esposizione, e guarigione potrebbe impiegare anni e potrebbe non essere completa.</p>																	
<b>409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
<b>2-metilpentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
<b>norflurano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: 1500 mg/l/4h<sup>[2]</sup></td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Inalazione (ratto) LC50: 1500 mg/l/4h <sup>[2]</sup>	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE		Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Inalazione (ratto) LC50: 1500 mg/l/4h <sup>[2]</sup>	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
	Non Disponibile																	
<b>3-metilpentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
<b>2,3-dimetilbutano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
<b>2,2-dimetilbutano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Non Disponibile</td> <td>Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile								
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Non Disponibile	Non Disponibile																	
<b>pentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h<sup>[2]</sup></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Orale (ratto) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile	Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h <sup>[2]</sup>		Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>		<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE		Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile																	
Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h <sup>[2]</sup>																		
Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>																		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
	Non Disponibile																	
<b>ESANO</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td>Eye(rabbit): 10 mg - mild</td> </tr> <tr> <td>Inalazione (ratto) LC50: 47945.232 mg/l/4h<sup>[2]</sup></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Orale (ratto) LD50: 15840 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye(rabbit): 10 mg - mild	Inalazione (ratto) LC50: 47945.232 mg/l/4h <sup>[2]</sup>		Orale (ratto) LD50: 15840 mg/kg <sup>[2]</sup>		<table border="1"> <thead> <tr> <th>TOSSICITA'</th> <th>IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Eye(rabbit): 10 mg - mild</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE		Eye(rabbit): 10 mg - mild				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye(rabbit): 10 mg - mild																	
Inalazione (ratto) LC50: 47945.232 mg/l/4h <sup>[2]</sup>																		
Orale (ratto) LD50: 15840 mg/kg <sup>[2]</sup>																		
TOSSICITA'	IRRITAZIONE																	
	Eye(rabbit): 10 mg - mild																	
<b>Legenda:</b>	<p>1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall' RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche</p>																	
<b>ESANO</b>	<p>Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.</p>																	

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✓

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

  

2-metilpentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.915mg/L	3
	EC50	96	Non Disponibile	3.635mg/L	3

  

norflurano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	29.671mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	980mg/L	5
	EC50	96	Non Disponibile	97.260mg/L	3
	NOEC	72	Non Disponibile	ca.13.2mg/L	2

  

3-metilpentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.915mg/L	3
	EC50	96	Non Disponibile	3.635mg/L	3

  

2,3-dimetilbutano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	2.154mg/L	3
	EC50	96	Non Disponibile	4.193mg/L	3

  

2,2-dimetilbutano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	2.014mg/L	3
	EC50	96	Non Disponibile	3.865mg/L	3

  

pentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	3.193mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	2.7mg/L	2
	EC50	72	Non Disponibile	1.26mg/L	2
	NOEC	72	Non Disponibile	4.549mg/L	2

  

ESANO	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.674mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	21.85mg/L	2
EC50	96	Non Disponibile	3.089mg/L	3	

**Legenda:** *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

In aggiunta al diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il metano (CH<sub>4</sub>) e l'ossido nitroso (N<sub>2</sub>O), i gas ad effetto serra menzionati nel Protocollo di Kyoto includono sostanze sintetiche che condividono le caratteristiche comuni di essere altamente persistenti nell'atmosfera ed esibire una forza radiativa specifica molto alta (la forza radiativa è il cambio nell'equilibrio tra le radiazioni che entrano nell'atmosfera e quelle che escono; una forza radiativa positiva tende a contribuire al riscaldamento della superficie terrestre). Queste sostanze sintetiche includono idrocarburi che sono parzialmente fluorinati (HFC) o totalmente fluorinati (PFC) ed anche lo esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>).

Il potenziale effetto serra di queste sostanze, espresso in multipli di CO<sub>2</sub>, è compreso tra 140-11.700 per gli HFC, tra 6500-9.200 per i PFC e 23.900 per l'SF<sub>6</sub>. Una volta emesse nell'atmosfera, queste sostanze hanno un impatto sull'ambiente per decenni, centinaia o persino migliaia di anni.

Molte di queste sostanze sono state commercializzate solamente per qualche anno, e rappresentano solo una piccola percentuale dei gas rilasciati nell'atmosfera dagli esseri umani (antropogenici), il che aumenta l'effetto serra. Tuttavia, il loro consumo ed emissione è in rapido aumento, e di conseguenza il loro contributo all'aumento antropogenico dell'effetto serra. Dall'adozione del protocollo di Kyoto, nuove sostanze fluorinate sono comparse sul mercato, stabili nell'aria e con un elevato potenziale di effetto serra; queste includono il trifluoruro di azoto (NF<sub>3</sub>) e i fluoroeteri.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
2-metilpentano	BASSO	BASSO
norflurano	ALTO	ALTO
3-metilpentano	BASSO	BASSO
2,3-dimetilbutano	ALTO	ALTO
2,2-dimetilbutano	BASSO	BASSO
pentano	BASSO	BASSO
ESANO	BASSO	BASSO

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
2-metilpentano	BASSO (LogKOW = 3.2145)
norflurano	BASSO (LogKOW = 1.68)
3-metilpentano	BASSO (LogKOW = 3.6)
2,3-dimetilbutano	BASSO (LogKOW = 3.42)
2,2-dimetilbutano	MEDIO (LogKOW = 3.82)
pentano	BASSO (BCF = 2.35)
ESANO	MEDIO (LogKOW = 3.9)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
2-metilpentano	BASSO (KOC = 124.9)
norflurano	BASSO (KOC = 96.63)
3-metilpentano	BASSO (KOC = 130.8)
2,3-dimetilbutano	BASSO (KOC = 106.8)
2,2-dimetilbutano	BASSO (KOC = 96.63)
pentano	BASSO (KOC = 80.77)
ESANO	BASSO (KOC = 149)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti.</li> <li>▶ Scaricare il contenuto delle bombole aerosol danneggiate in un luogo abilitato.</li> <li>▶ Lasciare evaporare piccole quantità.</li> <li>▶ <b>NON incenerire o bucare le bombole.</b></li> <li>▶ Seppellire i residui e svuotare le bombole aerosol in un luogo abilitato.</li> </ul>
---	---

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
--	---

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe : 2.1 Rischio Secondario : Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Identificazione del pericolo (Kemler) : Non Applicabile Codice di Classificazione : 5F Etichetta di Pericolo : 2.1 Disposizioni speciali : 190 327 344 625 Quantità limitata : 1 L Codice restrizione tunnel : 2 (D)

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione ONU	Aerosols, flammable
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA : 2.1 Rischio secondario ICAO/IATA : Non Applicabile Codice ERG : 10L
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali : A145 A167 A802 Istruzioni di imballaggio per il carico : 203 Massima Quantità / Pacco per carico : 150 kg Istruzioni per i passeggeri e imballaggio : 203 Massima quantità/pacco per passeggeri e carico : 75 kg Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata : Y203 Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico : 30 kg G

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG : 2.1 Rischio Secondario IMDG : Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS : F-D , S-U Disposizioni speciali : 63 190 277 327 344 381 959 Quantità Limitate : 1000 ml

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950
------------------	------

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile
14.3. Classi di pericolo ADR	2.1   Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione   5F
	Disposizioni speciali   190; 327; 344; 625
	Quantità limitata   1 L
	Attrezzatura richiesta   PP, EX, A
	Fire cones number   1

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## 2-METILPENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Inventario Europeo EC
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide	

## NORFLURANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Inventario Europeo EC
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

## 3-METILPENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

## 2,3-DIMETILBUTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

## 2,2-DIMETILBUTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

**PENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

**ESANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	
IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

National Inventory	Status
Australia - AICS	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (3-metilpentano; norflurano; pentano; ESANO; 2-metilpentano; 2,2-dimetilbutano; 2,3-dimetilbutano)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	si
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si
USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - ARIPS	No (2,2-dimetilbutano)
<b>Legenda:</b>	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)

**SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI**

Data di revisione	22/05/2020
-------------------	------------

Continued...

## 409B-140G Electrosolve™ Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

<b>Data Iniziale</b>	05/10/2019
----------------------	------------

**Codici di Rischio Testo completo e di pericolo**

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Riepilogo della versione di SDS**

Versione	Data di emissione	Sezioni aggiornate
0.2.1.1.1	04/10/2019	salute acuta (occhio), salute acuta (per via inalatoria), salute acuta (della pelle), salute acuta (ingerita), Salute cronica, Ambientale, Esposizione standard, Vigili del fuoco (incendio / esplosione), ingredienti, Proprietà fisiche, immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità), Sinonimo

**Altre informazioni**

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEL: Indice di Esposizione Biologica

**Ragione per Cambiare**

A-1.02 - Modifica del numero di telefono di emergenza.





## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

MG Chemicals UK Limited - ITA

N° Versione: A-1.02

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di emissione: 07/01/2020

Data di revisione: 22/05/2020

L.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	409B-340G
Sinonimi	SDS Code: 409B-Aerosol; 409B-340G
Altri mezzi di identificazione	Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Pulitore Contatti Electrici
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	MG Chemicals UK Limited - ITA	MG Chemicals (Head office)
Indirizzo	Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom	9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada
Telefono	+(44) 1663-362888	+(1) 800-201-8822
Fax	Non Disponibile	+(1) 800-708-9888
Sito web	Non Disponibile	www.mgchemicals.com
Email	sales@mgchemicals.com	Info@mgchemicals.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388)
Telefono di Emergenza	+(1) 760 476 3961
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

### SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H315 - Corrosione/irritazione cutanea 2, H361 - Tossicità per la riproduzione Categoria 2, H304 - Pericolo di Aspirazione Categoria 1, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3, H222+H229 - Aerosol Categoria 1
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
-------------------------	--

PAROLA SEGNALE

**PERICOLO**

#### Dichiarazioni di Pericolo

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H222+H229	Estremamente infiammabile aerosol; Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

## Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P261	Evitare di respirare i gas.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P321	Trattamento specifico (vedere consigli su questa etichetta).
P331	NON provocare il vomito.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F .
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali.
------	--

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

## 3.2. Miscela

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° indice 4.N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.107-83-5 2.203-523-4 3.601-007-00-7 4.01-2120768140-61-XXXX	30-38	<u>2-metilpentano</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Liquido infiammabile Categoria 2; H304, H315, H411, H336, H225 [2]
1.75-37-6 2.200-866-1 3.Non Disponibile 4.01-2119474440-43-XXXX	25	<u>1,1-difluoroetano</u>	Gas altamente infiammabile., Tossicità acuta (orale) Categoria 4; H220, H302
1.96-14-0 2.202-481-4 3.601-007-00-7 4.01-2120768139-44-XXXX	11-15	<u>3-metilpentano</u>	Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H304, H225, H315, H411, H336 [2]
1.79-29-8 2.201-193-6 3.601-007-00-7 4.01-2119497828-14-XXXX 01-2119484651-34-XXXX 01-2119474209-33-XXXX 01-2119486291-36-XXXX 01-2119475514-35-XXXX 01-2119472127-39-XXXX 01-0000018318-67-XXXX	11-15	<u>2,3-dimetilbutano</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Liquido infiammabile Categoria 2; H411, H304, H315, H336, H225 [2]
1.75-83-2 2.200-906-8 3.601-007-00-7	7-11	<u>2,2-dimetilbutano</u>	Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H225, H315, H411, H336, H304 [2]

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

4.01-2119497828-14-XXXX 01-2119484651-34-XXXX 01-2119474209-33-XXXX 01-2119486291-36-XXXX 01-2119475514-35-XXXX 01-2119472127-39-XXXX 01-000018318-67-XXXX			
1.109-66-0 2.203-692-4 3.601-006-00-1 4.01-2119459286-30-XXXX	4-8	<u>pentano</u> *	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Liquido infiammabile Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericolo di Aspirazione Categoria 1; H411, H225, H336, H304, EUH066 [2]
1.110-54-3 2.203-777-6 3.601-037-00-0 4.01-2119480412-44-XXXX	1-5	<u>ESANO</u> *	Liquido infiammabile Categoria 2, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Tossicità per la riproduzione Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H225, H315, H336, H411, H304, H361f, H373 [2]
<b>Legenda:</b>	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione		

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se gli aerosol vengono a contatto con gli occhi: tenere immediatamente le palpebre aperte e sciacquare gli occhi con acqua corrente fresca. Assicurare un'irrigazione completa dell'occhio tenendo le palpebre aperte e lontane dall'occhio e muovendo le palpebre sollevando di tanto in tanto i coperchi superiore e inferiore. Chiedere assistenza medica senza indugio; Se il dolore persiste ricorre a consultare un medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale qualificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Se i solidi o le nebbie di aerosol si depositano sulla pelle: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Rimuovere qualsiasi solido aderente con una crema industriale per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ NON usare solventi.</li> <li>▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	In caso di inalazione di aerosol, fumi o prodotti della combustione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Spostarsi all'aria fresca.</li> <li>▶ Stendere il paziente e mantenerlo caldo e a riposo.</li> <li>▶ Protesi come dentiere, che possono bloccare le vie aeree, devono essere rimosse, laddove possibile, prima di iniziare le procedure di pronto soccorso.</li> <li>▶ Se la respirazione è debole o si è fermata, assicurarsi che le vie aeree siano libere ed eseguire la rianimazione, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardiopolmonare (CPR).</li> <li>▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	In caso di avvelenamento, contattare un medico o il centro antiveleni locale.  Evitare di somministrare latte od oli.  Evitare di somministrare alcol.  Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito. <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se deglutito, non indurre vomito.</li> <li>▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione.</li> <li>▶ Osservare il paziente attentamente.</li> <li>▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza.</li> <li>▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo.</li> <li>▶ Consultare un medico.</li> </ul>

## 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per intossicazione da freon/alogeni;

A: Misure d'emergenza e di supporto

- ▶ Mantenere aperte le vie aeree e se necessario assistere la ventilazione
- ▶ Trattare coma ed aritmia in caso di manifestazione. Evitare l'epinefrina (adrenalina) o altre ammine simpatomimetiche, poichè possono peggiorare l'aritmia ventricolare. La tachiaritmia causata dall'aumento di sensibilizzazione miocardiale può essere trattata con propranololo, 1-2 mg IV o esmololo 25-100 microgm/kg/min IV.
- ▶ Monitorare l'ECG per 4-6 ore.

B: Farmaci specifici ed antidoti.

Non c'è un antidoto specifico

C: Decontaminazione

- ▶ Inalazione; rimuovere la vittima dall'esposizione e somministrare ossigeno supplementare se disponibile.
- ▶ Ingestione;

(a) Pre ospedale: Somministrare carbone attivato, se disponibile. NON indurre il vomito per evitare il rapido assorbimento ed il rischio di un improvviso attacco di depressione CNS.

(b) In ospedale: Somministrare carbone attivato, anche se non è conosciuta l'efficacia. Eseguire una lavanda gastrica solo se l'ingestione era massiccia e recente (meno di 30 minuti)

D: Eliminazione intensificata;

L'efficacia di diuresi, emodialisi, emoperfusione o dosi ripetute di carbone non è documentata.

POISONING and DRUG OVERDOSE, Californian Poison Control System Ed. Kent R Olson; 3rd Edition

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Trattare sintomaticamente.

In caso di esposizione acuta o ripetuta nel breve termine ai distillati di petrolio o ai relativi idrocarburi:

- ▶ La causa principale di decesso, a seguito di ingestione di distillato di petrolio puro e/o inalazione, è il collasso respiratorio.
- ▶ Il paziente deve essere esaminato velocemente per rilevare eventuali segni di difficoltà respiratoria (cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento), e deve essere somministrato ossigeno. I pazienti con volume respiratorio inadeguato o gas arteriosi insufficienti (pO<sub>2</sub> 50 mm HG) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni e/o inalazioni d'idrocarburi e vi sono prove elettrocardiografiche di lesione miocardica; devono essere approntati cateteri intravenosi e monitoraggi cardiaci per i pazienti palesemente sintomatici. I polmoni espellono i solventi inalati, quindi l'iperventilazione favorisce l'eliminazione.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X al torace immediatamente dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione, per documentare l'aspirazione e rilevare la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è consigliata per il trattamento del broncospasmo, a causa della possibile sensibilizzazione miocardica alle catacolamine. I broncodilatatori cardio-selettivi inalati (come Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'aminofillina come seconda scelta.
- ▶ La lavanda gastrica è indicata in pazienti che richiedono decontaminazione; assicurare l'uso di un tubo endotracheale cuffiato in pazienti adulti. [Ellenhorn and Barceloux: Medical Toxicology]

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

PICCOLO INCENDIO: Acqua nebulizzata, polvere chimica o CO<sub>2</sub> GRANDE INCENDIO: acqua nebulizzata o nebbia.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	<p>anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)          fluoruro di idrogeno          Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p><b>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione:</b> Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p>
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	<p>Può produrre nubi di fumo acre.          ATTENZIONE: Bidoni vuoti di solventi, vernici, lacche e liquidi infiammabili rappresentano un grave pericolo di esplosione se tagliati con un saldatore a fiamma. Anche quando puliti completamente e ricondizionati, i sigilli dei bidoni sembrano mantenere sufficiente solvente per generare un'atmosfera esplosiva nei bidoni.</p> <p><b>ATTENZIONE: I contenitori di aerosol possono presentare pericoli legati alla pressione.</b></p>

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi, guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.</li> <li>▶ Chiudere tutte le possibili fonti di ignizione e aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere messi in un contenitore all'aria aperta, lontano da tutte le fonti di ignizione, fino a che la pressione non si sia dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere raccolti e conservati in modo sicuro.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Allontanare il personale e mettersi sopravento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Può reagire in modo violento o esplosivo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere/assorbire il vapore</li> <li>▶ Assorbire o coprire la fuoriuscita con sabbia, terra, materiali inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Se sicuro, i recipienti danneggiati devono essere posti in contenitori all'aperto, lontani dalle fonti di ignizione, fino a che la pressione non si è dissipata.</li> <li>▶ I recipienti non danneggiati devono essere conservati in modo sicuro.</li> <li>▶ Raccogliere i residui e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.</li> </ul>

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	Evitare qualsiasi contatto diretto, inalazione inclusa. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione. Usare in un'area ben ventilata. Prevenire la concentrazione in cavità e pozzi. NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non sia stata controllata. Evitare di fumare, di usare luci non protette o fonti d'ignizione. Evitare contatti con materiali incompatibili. Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. NON incenerire o bucare le bombole aerosol. NON spruzzare direttamente su persone, cibo o utensili da cucina. Evitare danni fisici ai contenitori. Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Usare buone procedure per la sicurezza lavorativa. Rispettare le istruzioni del produttore per lo stoccaggio e la manipolazione. L'atmosfera deve essere controllata con regolarità rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che vengano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	Conservare nei contenitori originali. Mantenere contenitori sigillati in modo sicuro. Conservare in luogo fresco e asciutto al riparo da condizioni ambientali estreme. Conservare lontano da materiali incompatibili e contenitori alimentari. Proteggere i contenitori da danni fisici e controllare regolarmente la presenza di perdite. Osservare le raccomandazioni di stoccaggio e movimentazione del produttore contenute in questa scheda di sicurezza. Per i grandi quantitativi: Prendere in considerazione lo stoccaggio in aree ristrette - garantire aree di stoccaggio sono isolati da fonti di acqua comunità (tra cui acque meteoriche, acque sotterranee, laghi e corsi d'acqua). Assicurarsi che scarico accidentale di aria o acqua è oggetto di un piano di emergenza gestione delle catastrofi; questo può richiedere consultazioni con le autorità locali.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<p>NON usare contenitori d'alluminio o galvanizzati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite.</li> <li>▶ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C)</li> <li>▶ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C)</li> </ul> <p>(i):stoccaggio con coperchio removibile;  (ii):Contenitori con chiusure a frizione e  (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica.</li> <li>▶ Dosatore aerosol.</li> <li>▶ Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	<p>Gli aloalcani sono altamente reattivi. Alcuni dei membri inferiori più leggermente sostituiti sono altamente infiammabili. La reazione con i metalli divalenti più leggeri può produrre composti più reattivi analoghi ai reagenti Grignard. Il contatto prolungato con metalli o altri azidi può produrre composti esplosivi. BREITHERICK L.: Handbook of Reactive Chemical Hazards</p>

## 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

## DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

## PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2-methylpentane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	3-methylpentane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2,3-dimethylbutane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	2,2-dimethylbutane	Hexane isomers, other than n-Hexane	500 ppm	1000 ppm	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; URT & eye irr
Limiti di Esposizione Professionale Italia	n-pentane	Pentane, all isomers	1000 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: Narcosis; resp tract irr
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	n-pentane	Pentane	1000 ppm / 3000 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	n-hexane	n-Hexane	50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile	TLV® Basis: CNS impair; peripheral neuropathy; eye irr; BEI

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

n-hexane

n-Hexane

20 ppm / 72 mg/m3

Non Disponibile

Non Disponibile

Non Disponibile

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
2-metilpentano	Methylpentane, 2-; (Isohexane)	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
1,1-difluoroetano	Difluoroethane; (1,1-Difluoroethane; HFC 152a)	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
3-metilpentano	Methylpentane, 3-	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
2,2-dimetilbutano	Dimethyl butane, 2,2-	1,000 ppm	11000 ppm	66000 ppm
pentano	Pentane, n-	3000 ppm	33000 ppm	200000 ppm
ESANO	Hexane	260 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
2-metilpentano	Non Disponibile	Non Disponibile
1,1-difluoroetano	Non Disponibile	Non Disponibile
3-metilpentano	Non Disponibile	Non Disponibile
2,3-dimetilbutano	Non Disponibile	Non Disponibile
2,2-dimetilbutano	Non Disponibile	Non Disponibile
pentano	1,500 ppm	Non Disponibile
ESANO	1,100 ppm	Non Disponibile

## DATI DEL PRODOTTO

## 8.2. Controlli dell'esposizione

**ATTENZIONE:** l'uso di un gran quantitativo di questo materiale in spazi angusti o luoghi poco ventilati, ove può verificarsi un rapido incremento di concentrazione nella atmosfera, potrebbe richiedere una maggiore ventilazione e/o dispositivi di protezione individuale.

Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato SAA. È essenziale che sia indossato correttamente per ottenere una protezione adeguata.

Garantire un'adeguata ventilazione nel magazzino o nei depositi chiusi.

Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.

Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:
aerosol, (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)

Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:

Parte bassa del range	Parte alta del range
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria fastidiose
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità
3: Intermittente, bassa produzione	3: Alta produzione, uso continuo
4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola – solo controllo locale

La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.

## 8.2.1. Controlli tecnici idonei

## 8.2.2. Protezione Individuale



Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale per esposizioni ridotte, ovvero quando si manipolano piccole quantità.

**ALTRIMENTI:** per esposizioni potenzialmente moderate o pesanti:

Occhiali protettivi con schermature laterali.

**NOTA:** Le lenti a contatto creano un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire agenti irritanti e **TUTTE** le lenti li concentrano.

## Protezione per gli occhi e volto

▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale.

▶ Occhiali chimici.

▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

<b>Protezione della pelle</b>	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
<b>Protezione mani / piedi</b>	<p>indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri).</p> <p>Guanti di gomma butilica</p> <p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si manipolano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b>          Per esposizioni potenzialmente moderate:          Indossare guanti protettivi, ad es. guanti di gomma leggeri.          Per esposizioni potenzialmente pesanti:          Indossare guanti chimici protettivi, ad es. PVC e calzature di sicurezza.</p> <p>Guanti isolanti: NOTA: i guanti isolanti devono essere allentati in modo da poter essere rimossi rapidamente in caso di fuoriuscita di liquido. I guanti isolati non sono fatti per permettere che le mani siano collocate nel liquido; forniscono solo una protezione a breve termine dal contatto accidentale con il liquido.</p>
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<p>Non occorre usare attrezzature speciali quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Crema per la pulizia della pelle.</li> <li>▶ Unità di lavaggio occhi.</li> <li>▶ Non spruzzare su superfici calde.</li> </ul>

**Materiale/i raccomandato/i****INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.  
 L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Prodotto	CPI
PVA	A
VITON	A
NITRILE	B
BUTYL	C
NEOPRENE	C
NEOPRENE/NATURAL	C
NITRILE+PVC	C
PE/EVAL/PE	C
PVC	C
SARANEX-23 2-PLY	C
TEFLON	C
VITON/CHLOROBUTYL	C

**Protezione respiratoria**

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AX (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

Generalmente non valido.

**8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla sezione 12

**SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	incolore		
<b>Stato Fisico</b>	Gas liquefatto	<b>Densità Relativa (Water = 1)</b>	0.66
Odore	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	<20.5
<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	52	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	-29	Gusto	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	0.8 Ether = 1	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Altamente Infiammabile.	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Limite Esplosivo Superiore (%)	7	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	33	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	2.98	VOC g/L	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Temperature elevate. Presenza di fiamme libere. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>L'esposizione ad alte concentrazioni di fluorocarburi può produrre aritmie cardiache o arresto cardiaco dovuto alla sensibilizzazione del cuore ad adrenalina o noradrenalina. I decessi associati all'esposizione ai fluorocarburi (in particolare alifatici alogenati) si sono verificati in contesti occupazionali e nell'inalazione di farmaci broncodilatatori. Il broncospasmo si verifica in modo costante nei soggetti umani che inalano i fluorocarburi. Ad una concentrazione misurata di 1700 ppm di uno degli aerosol disponibili in commercio vi è un cambiamento bifasico nella capacità ventilatoria, la prima riduzione si verifica in pochi minuti e il secondo è ritardata fino a 30 minuti. La maggior parte dei soggetti ha sviluppato bradicardia (ridotta frequenza cardiaca). La bradicardia si incontra nei cani quando la somministrazione è limitata al tratto respiratorio superiore (aree orofaringee e nasali). Le aritmie cardiache possono essere indotte sperimentalmente negli animali (la dipendenza delle specie è pronunciata con i cani e le scimmie che richiedono quantità minori di fluorocarburo FC-11 rispetto ai ratti o ai topi). La sensibilità è aumentata dall'iniezione di adrenalina o ischemia cardiaca / necrosi o trombosi / bronchite polmonare. Gli effetti cardiotoxici dei fluorocarburi derivano dall'irritazione delle vie respiratorie che a sua volta influisce in modo riflessivo sulla frequenza cardiaca (anche prima dell'assorbimento del fluorocarburo) seguita dalla depressione diretta del cuore dopo l'assorbimento. L'esposizione a prodotti di decomposizione termica al fluorocarburo può produrre sintomi simil-influenzali tra cui brividi, febbre, debolezza, dolori muscolari, mal di testa, fastidio al torace, mal di gola e tosse secca. Il recupero completo di solito avviene entro 24 ore dall'esposizione. Il vapore è fastidioso.</p> <p><b>ATTENZIONE: L' abuso intenzionale attraverso concentrazione/inalazione dei contenuti può essere letale.</b></p>
Inalazione	<p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e incoordinazione.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confuse e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p> <p>Alcuni idrocarburi alifatici producono neuropatie assinali. Gli idrocarburi isoparaffinici producono danni ai reni dei ratti maschi. Quando i ratti albini sono stati esposti a isoparaffine a 21,4 mg / l per 4 ore, tutti gli animali hanno manifestato debolezza, tremori, salivazione, convulsioni da lievi a moderate, cromodacriorrea e atassia entro le prime 24 ore. I sintomi scomparvero dopo 24 ore. Diversi studi hanno valutato l'irritazione sensoriale negli animali da laboratorio o l'odore o la risposta sensoriale nell'uomo. Una volta valutata mediante una procedura standard per valutare l'irritazione delle vie aeree superiori, le isoparaffine non hanno prodotto irritazioni sensoriali nei topi esposti a isoparaffina fino a 400 ppm nell'aria. Volontari umani sono stati esposti per sei ore a 100 ppm di isoparaffina. Ai soggetti è stato somministrato un questionario autosomministrato per valutare i sintomi, tra cui secchezza delle membrane mucose, perdita di appetito, nausea, vomito, diarrea, affaticamento, mal di testa, vertigini, sensazione di ubriachezza, disturbi visivi, tremore, debolezza muscolare, menomazione di coordinazione o parestesia. Non sono stati osservati sintomi associati all'esposizione al solvente. Con un pannello di esperti umani, l'odore delle emissioni di fotocopiatrici di immagini liquide è diventato debolmente discernibile a circa 50 ppm. Numerose esposizioni a lungo termine sono state condotte su animali con solo una delle principali osservazioni osservate. Danno tubulare renale è stato riscontrato nei reni di ratti maschi in seguito a esposizioni ripetute a isoparaffine. Non si verifica nei topi o nei ratti femmina. Questa nefropatia maschile di ratto è stata osservata con un numero di idrocarburi, inclusa benzina senza piombo interamente vaporizzata. Il fenomeno è stato attribuito al legame reversibile di idrocarburo con alfa2-globulina. Poiché gli esseri umani non sintetizzano alfa2-globulina o una proteina simile, il risultato non è considerato di importanza biologica per l'uomo. Non sono state riscontrate anomalie renali clinicamente significative nei lavoratori delle raffinerie esposte agli idrocarburi. Quando sono stati valutati la tossicità dello sviluppo nei ratti, le isoparaffine non erano né embriotossiche né teratogene. Isoparaffine sono state costantemente negative su saggi di genotossicità batterica standard. Essi erano inoltre non genotossici nei test sui mammiferi in vivo per mutazioni somatiche o di cellule germinali (test del micronucleo di topo e analisi letale dominante sul ratto, rispettivamente). Mullin et al: Jnl Applied Toxicology 10, pp 136-142, 2006</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione. L'uso di una quantità di materiale in uno spazio non ventilato o confinato può comportare un aumento dell'esposizione e uno sviluppo di un'atmosfera irritante. Prima di iniziare, prendere in considerazione il controllo dell'esposizione mediante ventilazione meccanica.</p>



## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

<b>Ingestione</b>	<p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi. Segni e sintomi di polmonite chimica (aspirazione) possono includere tosse, rantoli, soffocamento, bruciore della bocca, difficoltà di respirazione e pelle bluastra (cianosi).</p> <p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbidità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della forma fisica del prodotto.</p> <p>Considerata una via di ingresso improbabile in ambienti commerciali / industriali</p> <p>Inalazione cronica o esposizione cutanea a n-essano potrebbe causare Danni ai termini nervosi alle estremità', ad esempio dita delle mani e dei piedi con perdita di sensazioni. Sintomi possono progredire per mesi anche dopo la cessazione dell'esposizione, e guarigione potrebbe impiegare anni e potrebbe non essere completa.</p>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produca o l'infiammazione della pelle in un numero considerevole di individui a seguito di contatto diretto e / o produca un'infiammazione significativa se applicata alla pelle sana e integra degli animali, per un massimo di quattro ore, tale infiammazione è presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione. L'irritazione cutanea può anche essere presente dopo un'esposizione prolungata o ripetuta; questo può causare una forma di dermatite da contatto (non allergica). La dermatite è spesso caratterizzata da arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema) che può evolvere in vescicazione (vescicolazione), desquamazione e ispessimento dell'epidermide. A livello microscopico possono esserci edema intercellulare dello strato spugnoso della pelle (spongiosi) ed edema intracellulare dell'epidermide.</p> <p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p> <p>Le sospensioni spray potrebbero causare disagio.</p> <p>In comune con altri alifatici alogenati, i fluorocarburi possono causare problemi dermatici a causa della tendenza a rimuovere gli oli naturali dalla pelle causando irritazione e lo sviluppo di pelle secca e sensibile. Non sembrano essere assorbiti in modo apprezzabile.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasa non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il liquido può essere miscibile con grassi o oli e può sgrassare la pelle, producendo una reazione della pelle descritta come dermatite da contatto non allergica. È inusuale che il materiale produca una dermatite irritante come descritto nell' direttive EC.</p>
<b>Occhi</b>	<p>Sebbene il materiale non sia ritenuto irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre un disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).</p>
<b>Cronico</b>	<p>Risultati dagli esperimenti suggeriscono che questo materiale potrebbe causare disturbi nello sviluppo dell'embrione o del feto, anche quando non ci sono indicazioni di intossicazioni mostrati nella madre.</p> <p>Inalazione cronica o esposizione cutanea a n-essano potrebbe causare Danni ai termini nervosi alle estremità', ad esempio dita delle mani e dei piedi con perdita di sensazioni. Sintomi possono progredire per mesi anche dopo la cessazione dell'esposizione, e guarigione potrebbe impiegare anni e potrebbe non essere completa.</p>

<b>409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1205 938 1234">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1205 1479 1234">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1234 938 1263">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1234 1479 1263">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>2-metilpentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1317 938 1346">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1317 1479 1346">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1346 938 1375">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1346 1479 1375">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>1,1-difluoroetano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1429 1106 1458">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="1106 1429 1479 1458">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1458 1106 1487">488.5 mg/l/2h<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="1106 1458 1479 1487">Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="392 1487 1106 1525">Orale (ratto) LD50: 484 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="1106 1487 1479 1525"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	488.5 mg/l/2h <sup>[2]</sup>	Non Disponibile	Orale (ratto) LD50: 484 mg/kg <sup>[2]</sup>			
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
488.5 mg/l/2h <sup>[2]</sup>	Non Disponibile								
Orale (ratto) LD50: 484 mg/kg <sup>[2]</sup>									
<b>3-metilpentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1585 938 1615">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1585 1479 1615">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1615 938 1644">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1615 1479 1644">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>2,3-dimetilbutano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1697 938 1727">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1697 1479 1727">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1727 938 1756">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1727 1479 1756">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>2,2-dimetilbutano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1809 938 1839">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="938 1809 1479 1839">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1839 938 1868">Non Disponibile</td> <td data-bbox="938 1839 1479 1868">Non Disponibile</td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Non Disponibile	Non Disponibile				
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Non Disponibile	Non Disponibile								
<b>pentano</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="392 1921 1161 1951">TOSSICITA'</th> <th data-bbox="1161 1921 1479 1951">IRRITAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="392 1951 1161 1980">Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="1161 1951 1479 1980">Non Disponibile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="392 1980 1161 2009">Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h<sup>[2]</sup></td> <td data-bbox="1161 1980 1479 2009"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="392 2009 1161 2047">Orale (ratto) LD50: &gt;2000 mg/kg<sup>[1]</sup></td> <td data-bbox="1161 2009 1479 2047"></td> </tr> </tbody> </table>	TOSSICITA'	IRRITAZIONE	Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile	Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h <sup>[2]</sup>		Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>	
TOSSICITA'	IRRITAZIONE								
Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile								
Inalazione (ratto) LC50: 364 mg/l/4h <sup>[2]</sup>									
Orale (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[1]</sup>									

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

ESANO	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: =3000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye(rabbit): 10 mg - mild
	Inalazione (ratto) LC50: 47945.232 mg/l/4H <sup>[2]</sup>	
	Orale (ratto) LD50: 15840 mg/kg <sup>[2]</sup>	

**Legenda:** 1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

ESANO	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
-------	---

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✗
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✓

**Legenda:** ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

  

2-metilpentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.915mg/L	3
	EC50	96	Non Disponibile	3.635mg/L	3

  

1,1-difluoroetano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	48.415mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	146.695mg/L	2
EC50	96	Non Disponibile	47.755mg/L	2	

  

3-metilpentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.915mg/L	3
EC50	96	Non Disponibile	3.635mg/L	3	

  

2,3-dimetilbutano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	2.154mg/L	3
EC50	96	Non Disponibile	4.193mg/L	3	

  

2,2-dimetilbutano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	2.014mg/L	3
EC50	96	Non Disponibile	3.865mg/L	3	

  

pentano	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	3.193mg/L	3
	EC50	48	Crostacei	2.7mg/L	2
	EC50	72	Non Disponibile	1.26mg/L	2
NOEC	72	Non Disponibile	4.549mg/L	2	

  

ESANO	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE
	LC50	96	Pesce	1.674mg/L	3
EC50	48	Crostacei	21.85mg/L	2	

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

EC50	96	Non Disponibile	3.089mg/L	3
------	----	-----------------	-----------	---

**Legenda:** *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata

In aggiunta al diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), il metano (CH<sub>4</sub>) e l'ossido nitroso (N<sub>2</sub>O), i gas ad effetto serra menzionati nel Protocollo di Kyoto includono sostanze sintetiche che condividono le caratteristiche comuni di essere altamente persistenti nell'atmosfera ed esibire una forza radiativa specifica molto alta (la forza radiativa è il cambio nell'equilibrio tra le radiazioni che entrano nell'atmosfera e quelle che escono; una forza radiativa positiva tende a contribuire al riscaldamento della superficie terrestre). Queste sostanze sintetiche includono idrocarburi che sono parzialmente fluorinati (HFC) o totalmente fluorinati (PFC) ed anche lo esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>).

Il potenziale effetto serra di queste sostanze, espresso in multipli di CO<sub>2</sub>, è compreso tra 140-11.700 per gli HFC, tra 6500-9.200 per i PFC e 23.900 per l'SF<sub>6</sub>. Una volta emesse nell'atmosfera, queste sostanze hanno un impatto sull'ambiente per decenni, centinaia o persino migliaia di anni.

Molte di queste sostanze sono state commercializzate solamente per qualche anno, e rappresentano solo una piccola percentuale dei gas rilasciati nell'atmosfera dagli esseri umani (antropogenici), il che aumenta l'effetto serra. Tuttavia, il loro consumo ed emissione è in rapido aumento, e di conseguenza il loro contributo all'aumento antropogenico dell'effetto serra.

Dall'adozione del protocollo di Kyoto, nuove sostanze fluorinate sono comparse sul mercato, stabili nell'aria e con un elevato potenziale di effetto serra; queste includono il trifluoruro di nitrogeno (NF<sub>3</sub>) e i fluoroeteri.

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
2-metilpentano	BASSO	BASSO
1,1-difluoroetano	BASSO	BASSO
3-metilpentano	BASSO	BASSO
2,3-dimetilbutano	ALTO	ALTO
2,2-dimetilbutano	BASSO	BASSO
pentano	BASSO	BASSO
ESANO	BASSO	BASSO

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
2-metilpentano	BASSO (LogKOW = 3.2145)
1,1-difluoroetano	BASSO (LogKOW = 0.75)
3-metilpentano	BASSO (LogKOW = 3.6)
2,3-dimetilbutano	BASSO (LogKOW = 3.42)
2,2-dimetilbutano	MEDIO (LogKOW = 3.82)
pentano	BASSO (BCF = 2.35)
ESANO	MEDIO (LogKOW = 3.9)

## 12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
2-metilpentano	BASSO (KOC = 124.9)
1,1-difluoroetano	BASSO (KOC = 35.04)
3-metilpentano	BASSO (KOC = 130.8)
2,3-dimetilbutano	BASSO (KOC = 106.8)
2,2-dimetilbutano	BASSO (KOC = 96.63)
pentano	BASSO (KOC = 80.77)
ESANO	BASSO (KOC = 149)

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

## 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Per lo smaltimento, consultare l'Autorità statale per la gestione dei rifiuti.</li> <li>▶ Scaricare il contenuto delle bombolette aerosol danneggiate in un luogo abilitato.</li> <li>▶ Lasciare evaporare piccole quantità.</li> <li>▶ <b>NON incenerire o bucare le bombolette.</b></li> <li>▶ Seppellire i residui e svuotare le bombolette aerosol in un luogo abilitato.</li> </ul>
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

## Etichette richieste

	
--	---

## Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1950												
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS												
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="0"> <tr> <td>Classe</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	2.1	Rischio Secondario	Non Applicabile								
Classe	2.1												
Rischio Secondario	Non Applicabile												
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile												
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile												
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="0"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>5F</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>190 327 344 625</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>1 L</td> </tr> <tr> <td>Codice restrizione tunnel</td> <td>2 (D)</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile	Codice di Classificazione	5F	Etichetta di Pericolo	2.1	Disposizioni speciali	190 327 344 625	Quantità limitata	1 L	Codice restrizione tunnel	2 (D)
Identificazione del pericolo (Kemler)	Non Applicabile												
Codice di Classificazione	5F												
Etichetta di Pericolo	2.1												
Disposizioni speciali	190 327 344 625												
Quantità limitata	1 L												
Codice restrizione tunnel	2 (D)												

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1950														
14.2. Nome di spedizione ONU	Aerosols, flammable														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="0"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>2.1</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>10L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	2.1	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile	Codice ERG	10L								
Classe ICAO/IATA	2.1														
Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile														
Codice ERG	10L														
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="0"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A145 A167 A802</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>203</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>150 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>203</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>75 kg</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y203</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>30 kg G</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A145 A167 A802	Istruzioni di imballaggio per il carico	203	Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G
Disposizioni speciali	A145 A167 A802														
Istruzioni di imballaggio per il carico	203														
Massima Quantità / Pacco per carico	150 kg														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	203														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	75 kg														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y203														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G														

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1950
14.2. Nome di spedizione ONU	AEROSOLS

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	2.1
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-D , S-U
	Disposizioni speciali	63 190 277 327 344 381 959
	Quantità Limitate	1000 ml

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1950	
14.2. Nome di spedizione ONU	Non Applicabile	
14.3. Classi di pericolo ADR	2.1   Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	Non Applicabile	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	5F
	Disposizioni speciali	190; 327; 344; 625
	Quantità limitata	1 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## 2-METILPENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Inventario Europeo EC
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Limiti di Esposizione Professionale Italia
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide	

## 1,1-DIFLUOROETANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Inventario Europeo EC
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

## 3-METILPENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

## 2,3-DIMETILBUTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Electrici (Aerosol)

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscele Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

**2,2-DIMETILBUTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscele Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

**PENTANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscele Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose	

**ESANO SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI**

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne	International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) Inventario Europeo EC
Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscele Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO	Limiti di Esposizione Professionale Italia
ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch	Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose
EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze	Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)
Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD	Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI
Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche	UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)
European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH	Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)
GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP	Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31
IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi	Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose
IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa	
IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide	

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

National Inventory	Status
Australia - AICS	si
Canada - DSL	si
Canada - NDSL	No (3-metilpentano; pentano; ESANO; 2-metilpentano; 2,2-dimetilbutano; 1,1-difluoroetano; 2,3-dimetilbutano)
China - IECSC	si
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	si
Japan - ENCS	si
Korea - KECI	si
New Zealand - NZIoC	si
Philippines - PICCS	si

Continued...

## 409B-340G Electrosolve Pulitore Contatti Elettrici (Aerosol)

USA - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Mexico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - ARIPS	No (2,2-dimetilbutano)
<b>Legenda:</b>	Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

<b>Data di revisione</b>	22/05/2020
<b>Data Iniziale</b>	22/10/2017

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

<b>H220</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di emissione	Sezioni aggiornate
6.11.1.1.1	04/10/2019	Vigili del fuoco (incendio / esplosione), ingredienti, Proprietà fisiche, Nome

## Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

- EN 166 Protezione per gli occhi personale
- EN 340 Indumenti protettivi
- EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi
- EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche
- EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

## Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

## Ragione per Cambiare

A-1.02 - Modifica del numero di telefono di emergenza.